

# **HYPERMAREMMA**

## **QUARTA EDIZIONE**

**Giuseppe Gallo**

***I giocolieri dell'armonia***

17.04.2022 – 15.07.2022

Spiaggia della Tagliata di Ansedonia (accesso da “La Barca”)

tutti i giorni h.24

Coordinate: 42.4085039,11.3027896

**Rachel Monosov**

***Impossible meeting point***

performer: Camilla Brogaard / Julia Shelkovskaia

testo critico: Massimo Mininni

18.04.2022, ore 11:30 (durata 40 min. ca.)

Laguna di Orbetello (lato di Ansedonia) – ingresso da Via di Cameretta, Ansedonia (Gr)

Coordinate: 42.425019787770196, 11.280642656857934

La quarta edizione del festival, che dal 2019 anima la Maremma Toscana, torna nel weekend di Pasqua con un doppio intervento in dialogo con il paesaggio: dal mare del litorale alle ambientazioni della laguna di Orbetello, oasi WWF.

Il progetto 2022 apre al pubblico **sabato 16 aprile** con l'inaugurazione dell'opera scultorea di **Giuseppe Gallo** intitolata ***I giocolieri dell'armonia***, situata sulle dune del litorale della Tagliata di Ansedonia.

**Lunedì 18 aprile** sarà il turno della prima performance del programma 2022, dal titolo ***Impossible meeting point*** dell'artista russo-israeliana **Rachel Monosov**, che avrà luogo in un'area incontaminata della laguna, sul lato di Ansedonia, dove l'acqua incontra la superficie terrestre.

***I giocolieri dell'armonia*** è il titolo della monumentale installazione di Giuseppe Gallo che aprirà la quarta edizione di Hypermaremma tra le dune di Ansedonia.

Dodici figure si susseguono in una processione evocativa in cui sembrano danzare in assenza di gravità. I loro profili si allungano dal suolo verso il cielo come ombre che si sdoppiano riflesse allo specchio. Ogni sagoma ha caratteri e identità differenti e racconta la vita non solo sviluppata nello spazio ma anche nel tempo, un percorso che collega in un'unica danza momenti diversi delle ere dell'uomo. L'opera diventa una sorta di dialogo condiviso con lo spettatore come se anche quest'ultimo prendesse a sua volta parte al corteo dell'umanità che l'opera rappresenta.

La scultura riassume il dualismo archetipale dell'essere umano: *istinto* e *utopia*, concetto alla base della ricerca di Gallo. Le figure incarnano tale dualità antitetica mediante la posizione dinamica dei corpi in contrapposizione con quella statica delle nuche. I capi dei "Giocolieri" richiamano attraverso la loro torsione la posizione emblematica del pensatore, caricando l'intera opera di un'energia in fieri che precede un'azione che non trova compimento. La composizione è formata da dodici silhouette appellandosi a un linguaggio numerico caro all'artista: il numero dodici, infatti, indica il completamento di un ciclo, la perfetta totalità.

*I giocolieri dell'armonia* è un'opera che parla di territorio al territorio, raccontando la storia di alcune delle popolazioni che nel passato hanno attraversato la Maremma, contribuendo alla ricchezza e al patrimonio culturale della Regione.

Sviluppata nel 2016 a Terranova, Canada, come parte della residenza d'artista CTG Collective, la performance ***Impossible meeting point*** è un lavoro dell'artista Rachel Monosov, prodotta ex-novo per l'edizione 2022 di Hypermaremma con l'intento di mettere in scena una serie di azioni che possano raccontare le relazioni non corrisposte tra esseri viventi in un momento storico particolare per l'umanità.

Il progetto parte dall'interazione con l'ambiente naturale circostante ed è stato elaborato attraverso l'esercizio di due performer, di base a Berlino, spesso protagoniste delle opere dell'artista. In questa occasione, alla parte gestuale eseguita da Camilla Broogard è stata integrata una parte vocale, eseguita da Julia Shelkovskaia, soprano dell'Opera, in un'ambientazione ai limiti del reale. L'azione si svolgerà infatti all'interno dell'oasi naturale della laguna di Orbetello, in quella porzione di spazio in cui l'acqua lascia il posto alla terraferma, crepandola al punto da generare una consistenza surreale.

L'opera si compone inoltre di un oggetto scultoreo dalle sembianze architettoniche, realizzato per l'occasione da artigiani della zona, che agisce da connettore tra i mondi autonomi delle due figure concentrate nello svolgimento delle proprie azioni, generando un'ulteriore tensione nella volontà di amplificare la distanza tra i due corpi, le due menti, le due personalità e le culture di provenienza.

L'intero svolgimento della performance si concentra sui gesti e sui toni di un'atmosfera sospesa, non identificabile a livello emotivo, che riflette in parte il periodo storico in corso. Sottolineando la forza del tempo nella sua indeterminatezza, sottrae all'osservatore diversi punti di riferimento, riportando l'attenzione sull'essenza romantica degli esseri viventi.

Con Monosov, Hypermaremma intende inoltre dare spazio ad autori ed interpreti di origini russe, in un momento in cui la voce degli artisti provenienti da quei territori è fortemente filtrata e ostacolata, nella speranza di proteggere sempre la libertà di espressione e la pace tra i popoli.

Testo critico di Massimo Mininni.

La performance inizia alle ore 11:30 e avrà una durata di 40 minuti circa.

## **Biografie e informazioni generali**

### ***Giuseppe Gallo***

Nato a Rogliano nel 1954, vive e lavora a Roma dal 1976, anno in cui inaugura la prima personale presso la Galleria Ferro di Cavallo. Approda in ambito internazionale con Europa '79 a Stoccarda. In questi anni stabilisce il suo studio nell'ex-pastificio Cerere ed espone in numerose manifestazioni nazionali ed internazionali.

Negli ultimi anni gli sono state dedicate retrospettive importanti al MACRO di Roma (2007), alla Kunsthalle di Mannheim (2008) e al Mart di Rovereto (2009). Le opere di Giuseppe Gallo fanno parte di prestigiose collezioni pubbliche quali il Moma di New York, il Museum Modern Kunst Stiftung Ludwig di Vienna, il Contemporain Midi Pirenées di Toulouse, il Groninger Museum, il Fukuyama Museum of Art, il Museum Biedermann di Donaueschingen, il MART di Rovereto e la GAM di Torino.

### ***Rachel Monosov***

Rachel Monosov nasce a San Pietroburgo, in Russia, nel 1987. Lavora con la performance, la fotografia, il video e la scultura. Scavando nelle nozioni culturali di alienazione, appartenenza territoriale e identità, riflette un presente senza radici con implicazioni sociali più ampie. Costruisce interi mondi intorno ai suoi soggetti, che funzionano secondo le loro proprie leggi. La sua biografia personale è intessuta nella sua opera, caricandola di concetti sociali e politici che riecheggiano eventi storici.

Dal 2017, il lavoro di Monosov è stato incluso in mostre presso BOZAR e Museum Dhondt-Dhaenens in Belgio, Kunsthaus Hamburg e Bundeskunsthalle Bonn in Germania, Art Institute of Chicago, National Museum of Art di Bucarest, National Gallery of Zimbabwe di Harare, Serlachius Museums in Finlandia, Palazzo delle Esposizioni a Roma; e in tre Biennali internazionali: 11° Biennale di Bamako, 13° Biennale di Dakar e il padiglione dello Zimbabwe alla 57° Biennale di Venezia. Nel 2019 ha allestito la sua prima mostra personale in un museo al Table Arts Center in Illinois.

Monosov è co-fondatrice del CTG Collective, è nata in Russia, cresciuta in Israele, ha studiato negli Stati Uniti e in Belgio e attualmente vive e lavora a Berlino. È rappresentata dalle gallerie Catinca Tabacaru e Giorgio Galotti.

### ***Hypermaremma***

Associazione culturale no profit che opera dal 2019 per la produzione e la promozione dei linguaggi dell'arte contemporanea in Maremma attraverso l'intervento di artisti contemporanei, invitati a relazionarsi con il territorio e la sua storia. Con uno sguardo curioso verso il futuro, intende perseguire *bellezza in dialogo col territorio*, lasciando un'impronta sostenibile attraverso la promozione dell'arte. Il rispetto per il territorio e il dialogo con gli artisti e la comunità sono gli elementi fondanti per la creazione di nuove idee.

*Hypermaremma* è fondata da: Carlo Pratis, Giorgio Galotti, Matteo d'Aloja.

### **Partners 2022**

Artshell, CURA., Fondazione Italia Patria della Bellezza, Formiche, K-Way, Mar.sid, Del pesce Piscicoltura Orbetello, Regione Toscana, Strategic Footprints, Terenzi, Terre di Sacra e Vulcano Agency.

Con il patrocinio del Comune di Orbetello e Touring Club Italiano.